



Bellinzona, 6 dicembre 2022

RAPPORTO DI MAGGIORANZA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 668 – Bilanci Preventivi 2023

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore consigliere comunale e signori consiglieri comunali,

1. Introduzione

La Commissione della gestione (in seguito commissione) ha trattato il Messaggio municipale sui Bilanci preventivi 2023 durante le sedute svoltesi a novembre e dicembre. In data 15 novembre 2022 sono stati sentiti in audizione il Sindaco Mario Branda, il Capodicastero finanze, economia e sport Fabio Käppeli, il Segretario comunale Philippe Bernasconi e il Direttore del Settore finanze e promozione economica Davide Caccia.

Questo Messaggio municipale è il primo preventivo, dopo le annose emergenze sanitarie che avevano oggettivamente condizionato proiezioni e azioni politiche, frammentando attività specifiche di continuità.

Il preventivo 2023 presenta un risultato d'esercizio negativo di Fr. 5.41 milioni con la conferma del mantenimento del moltiplicatore al 93%. I motivi principali del risultato sono ascrivibili alla crescita delle spese che salgono da Fr. 225.3 a Fr. 234 milioni (+3.9%). Seppure una buona parte della spesa sia vincolata in parte assoluta e in parte modulata dal Cantone (come vedremo nella tabella riassuntiva a pagina 3, questa spesa è in continuo aumento) le spese della città che registrano la crescita più importante interessano il personale con il riconoscimento integrale del rincaro, il riconoscimento degli scatti previsti (Fr. +2.1 Mio) e la quota per le promozioni, il tutto a salvaguardia del potere d'acquisto dei e delle dipendenti della città. A questo aumento si aggiunge l'aumento del numero di personale richiesto in parecchi settori (polizia, pompieri, ente sport, edilizia privata, risorse umane, ecc.). Oltre all'aumento della spesa relativo al personale aumentano pure le spese per ammortamenti (Fr. +0.7 Mio) e per interessi passivi (Fr. +1.2 Mio) e ovviamente, visto il contesto, pure i costi energetici (Fr. +0.7 Mio). Anche dal lato delle entrate vi è un aumento, infatti i ricavi crescono da Fr. 222 milioni a Fr. 226.6 milioni (+3.1%). Il Municipio decide con questo Messaggio municipale, malgrado il preventivo negativo, di dare continuità al progetto di sviluppo della città confermando gli investimenti strategici (Fr. 25 Mio).

2. Valutazioni generali

Sviluppi: bilancio e contenimento spese

Seppure vi sia una prospettiva migliore di chiusura del 2022 con un possibile pareggio dei conti a consuntivo, il risultato d'esercizio presentato nel preventivo 2023 lascia la commissione perplessa. Una perplessità che viene fomentata dalle incertezze del nuovo contesto con il conflitto in Ucraina e le conseguenze che si ripercuotono a livello internazionale tra cui la crisi energetica e l'aumento generalizzato dei prezzi.

La commissione sostiene il preventivo così come presentato e ne approva i conti per il 2023 ma senza alcune criticità già palesate nel corso degli ultimi due anni che verranno sviluppate in questa relazione.

Il Municipio ha fatto una scelta, pur consapevole del contesto incerto, di continuare nella strada tracciata con i progetti strategici divisi in tre assi di sviluppo (polo bio-medico; nuovo Quartiere delle officine; investimenti turistici). Questa strada tracciata viene ovviamente sostenuta dalla commissione che continua a credere in questa importante impostazione facendo presente al Municipio di sempre considerare lo sviluppo di ulteriori servizi per i cittadini e le cittadine in tutti i 13 quartieri. Fa dunque piacere leggere che l'attenzione non verrà meno nel 2023 ai servizi di base e alle rispettive necessità infrastrutturali, per esempio con l'avvio dell'edificazione delle nuove scuole elementari a Sementina, così come la ristrutturazione delle Scuole Nord a Bellinzona. Si apprezza dunque la volontà di garantire la qualità dei servizi anche se il preventivo indica una situazione non rosea.

Il Municipio in audizione ha sottolineato che in primo luogo l'obiettivo per le finanze cittadine è quello di garantire l'equilibrio dei conti come la legge lo prevede e lo impone. Quindi, sempre secondo il Municipio, la politica del risparmio non costituisce un obiettivo fine a sé stesso, bensì il mezzo per assicurare l'equilibrio dei conti, erogando i servizi necessari alla cittadinanza e realizzando gli investimenti programmati.

Nelle discussioni commissionali è emersa l'esigenza di far notare al Municipio che ogni anno le spese aumentano, bisogna evitare assolutamente che questo sfugga di mano per poi ritrovarsi a intervenire drasticamente con risparmi effettivi sulle spalle dei cittadini e delle cittadine. Dei risparmi drastici che non trovano sostegno all'interno della commissione. Si chiede al Municipio di contenere la crescita della spesa attraverso un esame ancora più critico delle richieste dell'amministrazione e con un effettivo esercizio di contenimento della spesa. La commissione trova che il Municipio non sia stato in grado di eseguire correttamente i compiti che si era prefissato attraverso il programma della spending review e ritiene che di misure per il contenimento dei costi in ogni dicastero ce ne siano ancora tra cui l'esternalizzazione, la vendita di oggetti che non rendono e la chiusura di progetti che non portano agli obiettivi sperati. All'interno di queste criticità da parte dei commissari e delle commissarie sono emerse altre impostazioni di fondo che verranno esplicitate durante il dibattito in Consiglio comunale.

Nell'aumento della spesa si legge di quanta questa sia vincolata dagli aumenti imposti dal Cantone. La commissione invita il Municipio a fare maggiore pressione con un contatto diretto e proattivo con il Cantone, affinché la pressione finanziaria sui Comuni diminuisca o perlomeno non aumenti. La commissione ritiene che di margine di manovra, seppure minimo, il Municipio può averlo.

Qui di seguito è riportata la tabella che mostra la ripartizione delle tipologie di spese.

	2020 Consuntivo	2021 Consuntivo	2022 Preventivo	2023 Preventivo
Vincoli diretti	46'909'671	47'678'033	49'717'407	50'359'600
Vincoli indiretti	68'683'989	68'862'685	69'648'522	71'714'005
Vincoli d'applicazione	87'943'133	89'846'664	90'525'133	95'557'565
Liberamente stabilite	15'832'503	15'981'818	15'368'149	16'356'143
TOTALE	219'369'296	222'369'200	225'259'211	233'987'312

I vincoli diretti si riferiscono alle tariffe stabilite dal Cantone con fatturazione diretta (es. assistenza). I vincoli indiretti sono tutti compiti su basi legali cantonali per i quali il Cantone fissa i parametri di svolgimento (es. rilascio di patenti caccia e pesca, giudicatura di pace, n° di allievi/e per classe SI e SE). I vincoli d'applicazione invece sono tutte le basi legali cantonali che demandano il compito al comune ed è quest'ultimo che sceglie come svolgerli (es. finanziamento ai partiti, raccolte imposte,...).

Tra il consuntivo 2020 e il preventivo si hanno i seguenti dati percentuali:

	Aumento %	Aumento CHF
Vincoli diretti	+7.4%	+3.4 mio
Vincoli indiretti	+4.4%	+3.0 mio
Vincoli d'applicazione	+8.7%	+7.6 mio
Liberamente stabilite	+3.3%	+0.5 mio

Moltiplicatore

I/le sottoscrittenti commissari/commissarie ritengono che, anche se si dovesse riscontrare un peggioramento della spesa, che allo stato attuale non si può escludere, il moltiplicatore non vada modificato. Prima di intervenire sul moltiplicatore è prioritario analizzare nel complesso le spese del comune seguendo lo spirito della "spending review" al fine di contenerle. La commissione si allinea pertanto con la decisione del Municipio di mantenere il moltiplicatore al 93% e dunque di rimanere nella forchetta 90% - 93% stabilita durante i lavori per l'aggregazione.

Spese del personale

Per quanto riguarda la voce sul personale, la commissione sostiene e condivide la linea del Municipio di salvaguardare il potere d'acquisto dei suoi dipendenti e delle sue dipendenti, concedendo un rincaro del +2,7% (indice nazionale dei prezzi al consumo di novembre 2022). La commissione reputa interessante a tal proposito il progetto di svolgere un sondaggio al personale, demandato ad una società esterna indipendente, al fine di conoscere la soddisfazione generale sul posto di lavoro. Invita pertanto il Municipio a rendere i risultati disponibili e consultabili anche alla commissione. La commissione è unanime sul ritenere che il Municipio debba fare di più per quanto riguarda la formazione continua. Il Municipio propone corsi mirati in aree tematiche, per esempio per i quadri dell'amministrazione sul tema del mobbing e delle molestie sessuali, ma non ha ancora un piano completo del progetto. La formazione continua è un metodo di crescita professionale che porta nuovi stimoli e metodi di lavoro con riscontri positivi sull'intera conduzione amministrativa rendendola più efficiente e moderna oltre che dando importanti benefici individuali. La commissione invita il Municipio a presentare un piano completo della formazione continua per tutto il personale e dunque ad investire in questo ambito.

Cassa pensione: passaggio da individuale a comune

Sempre per quanto riguarda la politica del personale viene proposto, con un ulteriore sforzo finanziario, il passaggio dei propri collaboratori e delle proprie collaboratrici dalla cassa individuale della Cassa pensione energia (in seguito CPE) alla cassa comune CPE, il cui costo è quantificato in Fr. 5.5 Mio.

Nel 2017 vi era la necessità di passare ad un sistema previdenziale unico per tutto il personale (ex comuni che facevano capo all'IPCT). All'epoca furono stanziati oltre Fr. 7 milioni dal legislativo per garantire il passaggio per gli assicurati IPCT alla nuova cassa CPE. Inoltre, per garantire le rendite ai dipendenti e alle dipendenti vicino alla pensione il legislativo stanziò un credito ulteriore di Fr. 10 milioni. In questa transizione l'accesso della nuova CP non poteva avvenire sotto il cappello della cassa comune, perché questa aveva a suo tempo una copertura molto alta, sopra il 110%, che chiedeva un esborso ulteriore di oltre Fr. 10 milioni. Per questa ragione si è rimasti alla CP individuale con l'obiettivo di raggiungere il grado di copertura necessario nel giro di 4-6 anni per passare in seguito alla CP comune. Nel 2019 vista la riduzione del tasso di conversione e una conseguente riduzione nelle rendite del personale, il legislativo ha accettato un ulteriore stanziamento di Fr. 6 milioni per compensare la riduzione. Nel corso di quest'anno la CPE ha confermato che, dettato dai mercati azionari in cedimento, la differenza tra il grado di copertura del comune e quella della cassa comune è scesa a circa Fr. 6 milioni. Visti gli intenti del 2017 di arrivare entro 4-6 anni a portare il personale nella cassa comune, il Municipio intende stanziare un credito per garantire questo passaggio. Le cifre non incidono sul preventivo 2023, in quanto per i primi due anni si attinge a quanto già accantonato senza ulteriori aggravii sulla gestione corrente, poi si procede alla ricostituzione dell'accontamento necessario. La commissione sostiene questo passaggio convinta della corretta tempestività della proposta. Tenuto conto degli intenti dell'esecutivo approvati dal legislativo nel 2017 la commissione invita l'attuale legislativo ad approvare questo ulteriore esborso di credito.

3. Dicastero amministrazione generale

Il preventivo 2023 di questo Dicastero che funge da Stato Maggiore dell'Amministrazione comunale è sostanzialmente in linea con la scelta politica del Municipio di non intervenire con misure di risparmio o più semplicemente di contenimento della spesa.

Rispetto all'anno precedente, le voci di spesa sono cresciute di circa Fr. 1 milione (+ 9.5%), mentre quelle dei ricavi sono aumentate di quasi Fr. 200'000 (+ 30%). Ciò ha permesso di contenere il passivo, che resta comunque significativo indipendentemente dal fatto che alcune voci di spesa possono essere definite obbligate.

L'indicazione del Municipio è stata presa alla lettera: non si notano più di tanto contenimenti di spesa, ma va riconosciuto un certo rigore nel concedere più soldi ad alcune voci usuali dei singoli settori.

A questa logica sfuggono – per evidenti motivi – le spese per attività straordinarie come, ad esempio, tutti i costi derivanti dal fatto che sarà un anno elettorale a livello cantonale e federale. Senza dimenticare che il ritorno alla vita dei tempi pre-pandemici comporta automaticamente dei costi aggiuntivi (nell'ultimo periodo quasi azzerati) come quelli associati ad incontri istituzionali direttamente organizzati dalla città (vedi ricevimento degli Ambasciatori nell'ambito del Locarno Film Festival) o quelli di cui è invece partner (vedi Festa federale di musica).

Occasioni uniche per promuovere il turismo nella nostra regione.

In generale le scelte strategiche all'interno dei vari settori appaiono sensate e quindi condivisibili: in particolare si punta a una maggiore efficienza ed efficacia lavorativa, con il conseguimento da parte dei collaboratori e delle collaboratrici di maggiori competenze attraverso la formazione continua, che andrebbe potenziata come premesso nell'introduzione, alla messa a disposizione di strumenti di lavoro più performanti e all'assunzione di profili mirati come, ad esempio, la figura dell'archivista. Non dovrà mancare l'attenzione verso la digitalizzazione e ai benefici ad essa associati.

La maggiore professionalizzazione dovrà anche andare di pari passo con un'ulteriore riduzione delle consulenze esterne.

Tutte condizioni, che oltre a migliorare la quotidianità lavorativa dei collaboratori, dovranno consentire un incremento della qualità (percepita) nel servizio all'utenza. Restando all'utenza, non passa inosservato il fatto che la gestione da parte dell'Amministrazione comunale di tre agenzie postali è sempre più deficitaria. La tendenza al ribasso del ricorso agli sportelli postali impone una riflessione.

Tra molte indicazioni fornite con abbondanza di particolari, sorprende notare lo spazio marginale riservato al Servizio quartieri. Non una sorpresa, se si considerano i timidi passi fatti nei primi cinque anni post aggregazione.

Il contesto – va riconosciuto – non è facile se si pensa alla disaffezione del cittadino per la cosa pubblica, ma è altrettanto vero che il servizio non ha particolarmente brillato per concretezza, supporto ai cittadini interessati e orientamento al risultato. Delle tredici Commissioni di quartiere ipotizzate, ne esistono meno della metà ed alcune sembrano già traballanti. Del resto, quasi mai Esecutivo e Legislativo fanno riferimento a questi importanti gremi presenti sul territorio.

Un servizio deficitario con chiari margini di miglioramento che ne giustificano attività straordinarie al contrario di quanto si dice nel Messaggio municipale.

A parole il Municipio riconosce la giusta attenzione per i quartieri, ma nei fatti la commissione ritiene che si deve essere maggiormente concreti.

In sintesi, si può dire che questo Dicastero, pur con qualche possibilità di ottimizzazione, è sotto controllo e la visione a medio termine tracciata in modo ragionevole.

4. Dicastero educazione, cultura, giovani e socialità

Per i settori educazione, cultura, giovani e socialità, i sottoscrittenti commissari salutano con soddisfazione le evidenti riprese post periodo pandemico in questi specifici ambiti. Infatti, educazione, cultura, giovani e socialità, sono corde altamente sensibili. Toccano da vicino il benessere della comunità e determinano indubbiamente il respiro di un territorio, il suo grado di accoglienza, il suo substrato sociale, in particolare di chi si trova in necessità di sostegno e di aiuto da parte dell'ente pubblico.

Da un profilo generale, in tema, non si possono muovere importanti criticità o scelte di campo non condivise.

Anche perché i centri di costo sono per lo più predefiniti e seguono logiche di servizi che lasciano veramente pochi margini di manovra.

È un discorso che vale per le Scuole infanzia ed elementare e per l'amministrazione che le compendia.

Forse, andrebbe qui sottolineata l'esigenza di sempre di un servizio generalizzato in ordine a pasti, mense e doposcuola.

Da più parti si sono evidenziate necessità di riordini e di implementazioni più solide per tutto il territorio comunale, adottando una linea comune.

Coscienti, i sottoscrittenti commissari, che ciò non può avvenire nell'immediato, il Municipio dovrebbe però finalmente dare segnali di volontà di sblocco decisivo, fissando punti fermi, in un atto rivolto al futuro, quale il preventivo.

In proposito, sarebbe giunto anche il momento di offrire aiuti alle sempre crescenti esigenze di articolare custodie (asili nido e culle), per rendere fattivamente accessibile alle coppie genitoriali e ai singoli, il mondo del lavoro, senza preclusioni.

È una questione questa che però non trova sviluppi nel preventivo in esame.

Nonostante le risposte municipali alle puntuali domande, che assicurano diversi affinamenti in corso. Forse, lo sono, soltanto legati alla gestione finanziaria e non verso i nuovi orizzonti delle trasformazioni sociali.

Una certa attenzione sembra tuttavia emergere verso il corpo docenti e tutto quanto vi ruota attorno.

Riguardo alla Scuola fuori sede, i commissari costatano con soddisfazione l'atteso ritorno delle settimane verdi e delle settimane bianche, nelle forme pre-pandemia.

In tema cultura, appare ancora prevalere una velocità di crociera senza vere innovazioni e chiari indirizzi a cui dare preminenza.

Un punto che, purtroppo, rimane una costante è il cronico difetto di una efficace promozione delle politiche giovanili.

Un'attenzione sistematica verso i giovani, già oggi, quali cittadini a pieno titolo, con uguali dignità e diritti rispetto a spazi urbani a loro dedicati.

Qui, ancora una volta, non decollano iniziative specifiche. Soprattutto, rivolte a creare sbocchi a loro confacenti, magari, favorendo progetti ideati da loro stessi.

Del resto, il cuore pulsante delle rivendicazioni giovanili non ha mai cessato di battere.

Sarebbe veramente il momento di farlo rientrare in un contesto propositivo e darne regolare riscontro al momento di prevedere stanziamenti fissi e sul lungo termine.

La Commissione apprezza la scelta del Municipio di riconoscere l'importanza del progetto Social Truck garantendo il credito ancora per l'anno 2023

Sulle ARP non fa conto qui soffermarsi, giacché la via della riforma cantonale ha appena trovato solido benepiacito nella recente votazione popolare.

5. Dicastero sicurezza e servizi industriali

Dal Messaggio municipale si rileva sostanzialmente una continuità senza nuovi grandi progetti o rinnovamenti. La ridefinizione dei compiti e delle competenze della Polizia comunale in relazione con la Polizia cantonale, tema delicato e ancora molto dibattuto, dovrebbe avanzare dopo la consegna del relativo rapporto redatto dal competente gruppo di lavoro. La consegna è prevista per la fine del 2022.

La scelta del Municipio di riflettere sulle crescenti difficoltà della popolazione, in parte innescate dalle crisi sanitaria e migratoria, in parte già presenti, in un comune di oltre 40'000 abitanti e predisporre un adeguamento degli effettivi è sensato e responsabile. Si prende atto dell'assunzione di due aspiranti, di un ausiliario di Polizia al 50% e la riattivazione di un 0.5 UL di personale amministrativo. Si auspica che questo adeguamento permetterà effettivamente di investire nella prevenzione, nel sostegno e nell'educazione delle cittadine e dei cittadini del Comune di Bellinzona. Si può intuire l'intento dietro la scelta di investire per potenziare la videosorveglianza, ma la prevenzione deve rimanere un obiettivo importante. Pur sottolineando la necessità di controllare attentamente le spese del comune, la commissione ritiene che puntuali aumenti di spesa siano opportuni e necessari. La tutela della sicurezza pubblica e

l'attenzione rivolta alla prevenzione devono trovare le risorse adeguate alle sfide attuali e future.

Per il Corpo Pompieri, come per la Polizia, il 2023 si prospetta nell'ottica della continuità, purtroppo anche per le criticità e non solo per i punti positivi. Infatti, la situazione logistica rimane irrisolta e questa situazione di stallo dura da tanto, troppo tempo. La commissione condivide l'avviso del Municipio che la ricerca di una soluzione di lungo termine sia urgente. Purtroppo, non sono indicate eventuali ipotesi o piste da seguire.

La scelta invece di assumere personale a tempo parziale presso il Corpo Pompieri e completare la loro percentuale contrattuale con compiti presso altri settori e servizi della città si conferma vincente per garantire gli effettivi necessari per garantire la dovuta prontezza di intervento.

6. Dicastero anziani e ambiente

La Città di Bellinzona è stata contattata dalla Società Cooperativa Costruzioni e dall'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio al fine di valutare un'eventuale entrata in materia per integrare la Casa per anziani Greina nella rete degli istituti della città.

La Casa per anziani Greina è stata costruita nel 1966 e comprende 59 posti letto (27 camere singole e 16 doppie).

Pur essendo ancora operativa, necessita di una notevole ristrutturazione sia per questioni strutturali che per adeguarsi alle nuove norme in ambito di case per anziani. Da un preventivo di massima esistente si tratta di un investimento di circa Fr. 25 milioni. È ancora da valutare se si tratta di una ristrutturazione o di una nuova costruzione.

La commissione approva l'entrata in merito e ne condivide le modalità. La gestione transitoria per l'anno 2023 permetterà al Municipio di svolgere tutte le valutazioni necessarie e porre le basi per un'acquisizione definitiva nel 2024.

Si rende attenti che un anno sia un tempo molto ristretto per sviscerare tutte le problematiche che si presenteranno.

L'autorizzazione all'esercizio e alla gestione della Casa per anziani Greina per l'anno 2023 rimane a nome della Cooperativa; di conseguenza, durante questo anno transitorio, oltre a non esserci spese per il comune non sono previste modifiche salariali per i suoi 94 collaboratori. Un eventuale allineamento con il Regolamento organico comunale verrà valutato al momento dell'integrazione della Greina alla rete dei servizi per anziani della città.

Si ricorda che entro il 2027 il settore deve adeguarsi alla Legge federale che chiede la messa a disposizione dei dati tramite la cartella informatizzata dei pazienti. Inoltre, in collaborazione con il Cantone, ci si dovrà chinare sull'implementazione della riforma 2020 e la pianificazione integrata Lanz-LACD 2021 – 2030, che mira a mettere al centro i bisogni degli anziani e dei loro familiari e conseguentemente ad adeguare l'offerta per rispondere a questi bisogni.

Il Settore si occupa del verde urbano, delle foreste, delle strade e dei rifiuti.

A distanza di cinque anni dall'aggregazione, nel Messaggio municipale si parla di ottimizzare i vari processi che interessano i servizi urbani sulla base delle esperienze degli scorsi anni.

Vi sono ancora dei margini di miglioramento nella pianificazione dei giri di raccolta, nella gestione degli ecocentri e nell'ambito della gestione finanziaria. La raccolta rifiuti è influenzata da tanti fattori: intemperie, giorni festivi dove si accumula più spazzatura

privata, cantieri stradali, ecc. e di conseguenza diventa impossibile raggiungere la perfezione nell'operatività. Nella gestione finanziaria invece si auspica che il processo di ottimizzazione possa essere concluso ed implementato a breve.

La realizzazione dei cassonetti interrati per la raccolta dei rifiuti permette di evitare il deposito dei sacchi per le vie della città e dei quartieri ed agevolare i cittadini che potranno liberarsi del sacco senza essere vincolati dagli orari e dai giorni di raccolta. Nonostante il Municipio da anni applichi la politica di incentivare queste realizzazioni anche in collaborazione con imprenditori privati, i risultati non soddisfano e sarebbe opportuno accelerarne la promozione.

In alcuni casi gli ecopunti sparsi nel comprensorio presentano lacune strutturali che ne compromettono il buon funzionamento, evidenziando anche problematiche legate al decoro e al disturbo al cittadino. Si invita il dicastero ad accelerare il rinnovamento di queste infrastrutture in maniera da limitare i disagi ed evitare che diventino dei centri poco funzionali.

Il Municipio nella premessa di questo preventivo sembra riservare un'importante attenzione alle conseguenze climatiche e alle misure per limitare l'impatto ambientale. Uno dei fattori che incide sul riscaldamento climatico è infatti la perdita della biodiversità. La commissione ritiene che a parole ci sono delle buone premesse da parte del Municipio, mentre per quanto riguarda i fatti si ritiene che ci sia ancora da lavorare. Si chiede al Municipio di presentare al più presto una chiara strategia sulla gestione e sulla promozione della biodiversità in città o del verde urbano che va oltre al catasto delle alberature in città e ovviamente non fa riferimento alla parte boschiva (foreste) del comprensorio comunale. La commissione apprezza il grande lavoro previsto per il catasto delle alberature e delle neofite invasive. Dare un mandato ad un consulente esterno per uno studio sulla promozione del verde può essere un buon punto di partenza, seppure in ritardo, ma con questo orientamento è troppo presto per parlare di chiara strategia da parte del Municipio.

In conclusione sul Dicastero, la pandemia non dovrebbe più influire sull'operato del settore; vi sono invece delle grosse preoccupazioni legate al conflitto Ucraina – Russia, in particolare l'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime ma anche delle difficoltà a reperire i materiali necessari allo svolgimento quotidiano delle attività. Nello specifico la preoccupazione maggiore è da imputare alla fluttuazione del prezzo del carburante.

7. Dicastero finanze, economia e sport

Il dicastero si occupa del Settore Finanze e promozione economica che ha il compito di dirigere le attività di gestione contabile, di gestione delle contribuzioni e dell'esazione e pure di collaborare trasversalmente con tutti i settori dell'amministrazione.

Come nel 2022, è l'unico dicastero con un apporto netto positivo di quasi Fr. 14.9 mio.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il processo di riorganizzazione interna (riassetto amministrativo e procedurale post-aggregativo) sarebbe dovuto essere portato a termine nel 2022. Questa riorganizzazione vedrà la sua ultimazione invece probabilmente solo nel 2023 e quest'anno dovrebbe essere il primo anno post-riassetto organizzativo imposto dall'aggregazione e dal MCA2. Questo nuovo assetto e soprattutto i nuovi strumenti di lavoro hanno l'obiettivo di rendere più rapido ed efficace l'allestimento dei successivi preventivi, così come a facilitare l'allestimento dei pre-consuntivi. Come commissione riteniamo questi strumenti essenziali per poter avere dati più affidabili che dovrebbero permettere di avere delle migliori capacità previsionali - che resteranno come sappiamo comunque fortemente condizionate dai numerosi fattori esogeni che sfuggono al controllo comunale - che sono necessarie per poter affrontare le discussioni politiche oggettivamente.

In ambito fiscale vi sarà la possibilità di dedicarsi in modo più approfondito all'analisi dei dati per migliorare la capacità di certificazione dei dati complessivi formulati dal Cantone. Questo processo operativo permetterà di migliorare – così come per gli strumenti della gestione finanziaria - la visione sull'evoluzione del substrato fiscale e di rimando rafforzare le capacità previsionali a livello di gettito.

Sul fronte dell'esazione vi è stato l'avvio di una collaborazione esterna per il recupero degli attestati di carenza beni accumulati che dovrebbe permettere una maggiore operatività e tempestività.

Il compito della promozione economica risulta essere sempre più politicamente e operativamente rilevante. Il Dicastero non lo sottovaluta ma deve essere commisurato alle risorse finanziarie e umane a disposizione. Stiamo parlando infatti di una sola unità lavorativa al 100%, l'altra unità è occupata sul fronte del progetto "Valorizzazione della Fortezza". Un potenziamento ritenuto giustificato e ragionevole visti il ruolo e i progetti. Infatti, i progetti da seguire per la promozione economica sono parecchi: tavolo di dialogo "Commerci", Tavolo dialogo "Industria e artigianato, progetto Espace Suisse, certificazione Fair Trade, Natale in Città e la Fortezza di Bellinzona. Un nuovo progetto si è aggiunto: terzo fronte di dialogo con il mondo agro-alimentare (partecipazione della città al Parco del Piano di Magadino e con il settore vitivinicolo). Nella promozione economica rientra anche il compito di valutare progetti in arrivo da terzi come la ristrutturazione di capanne nel comprensorio del Bellinzonese o la nascita di percorsi escursionistici. Per queste attività vi è una stretta collaborazione con L'Ente Carasc e con l'ERS-BV.

Per quanto riguarda il progetto della Fortezza di Bellinzona nel 2023, se saranno approvati i crediti per la realizzazione della prima fase del progetto di Valorizzazione, la città compirà l'importante passo della concretizzazione delle prime opere e dei primi interventi volti a rifare e promuovere l'attività museale e turistica che ruota attorno alla Fortezza. Vogliamo ricordare che l'esito finanziario di questo centro di costo non impatta sul risultato della città.

8. Dicastero territorio e mobilità

Nello specifico si evidenziano quelle che sono le realizzazioni ed i temi centrali del lavoro promosso dal dicastero territorio e mobilità:

- l'elaborazione delle prime misure di rilevanza territoriale previste nel Programma d'Azione Comunale (PAC);
- la pianificazione del Nuovo Quartiere Officine (per cui è previsto prossimamente il licenziamento del Messaggio municipale con cui si sottoporrà la variante di PR al Legislativo comunale);
- la realizzazione della riqualifica nella zona golenale del Parco fluviale Saleggi-Boschetti appena votata dal CC;
- l'avvio (da parte dell'EOC con il coinvolgimento del Cantone e della città) del concorso di progettazione del nuovo Ospedale di rilevanza sovraregionale;
- la progettazione e realizzazione di ulteriori importanti infrastrutture di mobilità.

Nel 2023 si terminerà pure l'elaborazione del "nuovo regolamento edilizio" che prevede l'armonizzazione della parte introduttiva e generale delle norme di applicazione dei 13 PR del comune in un unico Regolamento edilizio.

Anche il prossimo anno continueranno i lavori di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione in collaborazione con i servizi cantonali e con la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese quali ad esempio:

- le misure pianificatorie nel comparto della prevista fermata TILO di Piazza Indipendenza;
- il nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco;
- i miglioramenti delle fermate e del servizio di trasporto pubblico del Bellinzonese (tpb);
- la riqualifica degli assi stradali, in particolare tra Sementina e Monte Carasso e a Camorino;
- il completamento della rete ciclopedonale regionale dopo le recenti inaugurazioni della passerella tra Gorduno e Castione e quella dell'ex ponte della Torretta, con interventi di affinamento;
- la messa in esercizio di una migliore gestione del traffico con l'introduzione di specifiche modifiche come ben specificato nel MM in analisi;
- inoltre ... inizieranno a breve anche i lavori per le ciclopiste ai piedi del terrapieno di via Tatti e la realizzazione dei ripari fonici proprio considerando i lavori riguardanti la realizzazione del semisvincolo.

Il dicastero si sta occupando in modo importante di tutte le progettazioni riguardanti la mobilità sostenibile.

Oltre al graduale completamento della rete ciclabile, sotto gli occhi di tutti vi è la presenza sul territorio di biciclette con l'introduzione già in atto di 28 nuove postazioni riguardanti il bike sharing.

L'auspicio dei commissari è che di questo servizio venga fatto ampio e generalizzato uso. Si invita il Municipio a fornire un'analisi statistica annuale sull'utilizzo delle biciclette. L'implementazione dell'offerta si completerà anche con postazioni per biciclette coperte in prossimità delle sedi dell'Amministrazione comunale.

Nel settore dell'edilizia privata viene confermata la tendenza di un rilevante aumento rispetto alla media annuale del numero di istanze di costruzione. Ciò imporrà, visto l'aumento del carico di lavoro ad esso legato, un certo adeguamento delle risorse umane a disposizione.

Nel settore Pianificazione, catasto e mobilità continuerà anche nel 2023 il compito ordinario di seguire le procedure puntuali relative alle situazioni concernenti varianti, ricorsi, sistemazioni fondiari e altre tematiche di carattere pianificatorio derivanti in parte ancora dai Comuni ora aggregati.

Importante segnalare come il prossimo anno continuerà il completamento delle apprezzate zone 30 con la realizzazione di quelle ancora mancanti, come per esempio attorno all'asse di viale Franscini e a quello di via Ripari Tondi nel quartiere di Bellinzona. Ciò consente d'innalzare in modo importante la qualità di vita nei quartieri residenziali.

Per quanto attiene invece il servizio catasto, lo stesso procederà con il prelievo dei contributi di canalizzazione che negli ultimi anni ha riguardato essenzialmente il quartiere di Bellinzona e che ora gradualmente interesserà anche tutti gli altri.

La commissione concorda con la chiara scelta politica, in parte decisa a livello cantonale, di investire massicciamente nel potenziamento del trasporto pubblico per poter sfruttare appieno la potenzialità dell'apertura della galleria del Ceneri. Si chiede se non vi siano spazi di manovra al fine tenere sotto controllo la pressione finanziaria che questa politica comporta.

9. Dicastero opere pubbliche

Per il prossimo anno il dicastero opere pubbliche è atteso al completamento di differenti attività: innanzitutto è previsto il completamento dell'organizzazione interna rendendo operativi i 4 distinti servizi con i rispettivi 4 livelli di conduzione per ogni servizio, completando quindi l'organico procedendo sia con concorsi interi che esterni. Il punto però essenziale rimane la definizione del nuovo direttore del settore, ormai vacante da oltre 2 anni e mezzo.

Il completamento degli effettivi costituisce il punto di partenza dal profilo organizzativo per poter gestire la mole di lavoro cui è chiamato a fare il DOP e questo sia per i nuovi investimenti come per la gestione degli immobili oppure lo smaltimento delle acque e pericoli naturali, quest'ultimo fra l'altro è un nuovo servizio di cui il DOP prevede l'introduzione a breve.

La commissione della gestione auspica che sia il completamento dell'organico come la chiara definizione dell'organizzazione siano la priorità di inizio 2023, così da poter, finalmente, recuperare il tempo perso, fare chiarezza all'interno del DOP e migliorare l'ambiente di lavoro.

Per la parte relativa alla gestione degli stabili, si osserva come gli importanti aumenti dei costi energetici impongano delle riflessioni tecniche sull'opportunità di eseguire dei risanamenti energetici agli edifici al fine di migliorarne l'efficienza energetica e quindi, nel medio – lungo termine, ridurre le spese di gestione.

Gestione crematorio: a seguito dell'apertura di un crematorio privato nel Bellinzonese, le attività di quello della città hanno subito e subiranno importanti riduzioni. S'invita il Municipio a ponderare con attenzione l'opportunità di effettuare importanti investimenti

per il rifacimento completo del forno crematorio attuale, dal momento che quello privato potrebbe farsi carico di tutte le attività.

Nel piano delle opere per il 2023 sono elencati lavori per spese già votate per ca. Fr. 28 Mio lordi, e di ca. Fr. 32 Mio per spese previste non ancora votate dal Consiglio comunale. Da un confronto con il preventivo 2022 si può constatare come diverse spese previste lo scorso anno non lo siano più quest'anno e questo malgrado non siano state eseguite, oppure spese il cui importo è notevolmente aumentato pur rimanendo sempre "previste". Al fine di evitare "false aspettative" s'invita in futuro a voler elencare quale investimento unicamente quando realmente rientra nelle visioni del Municipio.

10. Controllo interno e gestione qualità

Gestione qualità

Il Messaggio municipale informa che l'implementazione del Manuale qualità prosegue. Indipendentemente dall'utilizzo di uno software, la maggioranza della Commissione esprime preoccupazione per il fatto che, dopo diversi anni il Manuale non sia ancora terminato ed ancor meno è oggetto di aggiornamenti annuali. Più anni legislativi che passano senza che i servizi dell'amministrazione comunale siano allineati nelle procedure e nei criteri gestionali, più inverosimile è che ciò possa realmente avvenire. Non si condivide la modalità espressa secondo la quale la documentazione di sistema ultimata verrà messa a disposizione unicamente una volta implementato il sistema informatico. A seguito di questa affermazione sorge spontanea la domanda: ma oggi i collaboratori secondo quali procedure operano?

In genere nell'introduzione di sistemi di qualità le procedure definite vengono subito introdotte al fine di renderle immediatamente operative.

Controllo interno

Anche per il Controllo interno l'unica indicazione è il probabile acquisto di un software per facilitare lo svolgimento dei compiti di controllo.

11. Conclusioni

Il Preventivo 2023 riflette una situazione finanziaria che si ripete d'anno in anno in cui l'aumento della spesa pubblica è una costante strutturale. Gli obiettivi del Municipio sono il pareggio dei conti sul medio termine e concretamente un miglioramento strutturale nei prossimi anni. Obiettivi ovviamente condivisi ma messi in discussione visto che agli elementi strutturali di aumento della spesa non vi siano delle chiare strategie per contenerli.

La commissione è preoccupata malgrado il Municipio dia delle rassicurazioni affermando che *i risultati sin qui registrati non impongono, allo stato attuale, l'adozione di siffatti provvedimenti nell'immediato (riferendosi alle misure settoriali di contenimento del disavanzo), ma senz'altro un costante e attento monitoraggio di questa evoluzione.*

La commissione teme che si possa arrivare nel corto termine a misure drastiche, in quanto non ci sia stato abbastanza rigore nelle misure ricorrenti di contenimento fin qui intraprese.

La commissione è ovviamente d'accordo con l'implementazione dei tre assi di sviluppo strategici che questa città ha intrapreso. Questi progetti infatti garantiscono sul lungo termine oltre, che un nuovo volto alla città, un effetto leva migliorando l'attrattività di Bellinzona sia dal punto di vista imprenditoriale che dal punto di vista della qualità di vita. Uno sviluppo innovativo che avrà un chiaro impatto sulle finanze della città.

Il Preventivo 2023 in conclusione traccia uno sviluppo di continuità nelle sfide strategiche. Uno sviluppo di progetti strategici condiviso dalla commissione. Il Messaggio municipale va dunque approvato ma con la richiesta che il Messaggio municipale per i bilanci preventivi 2024 presenti una situazione finanziaria monitorata e migliorata.

Fatte queste considerazioni, si invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvata la modifica all'art. 27 del Regolamento Corpo civici Pompieri della Città di Bellinzona.
2. Il Municipio è autorizzato a procedere alla formalizzazione dell'accordo relativo all'ingresso dei propri collaboratori nella Cassa comune della CPE Fondazione come indicato nel presente messaggio, il cui costo è quantificato in ca. 5.5 mio di franchi.
3. La spesa di cui al punto 1. verrà inserita nel Conto Economico dagli anni 2025 al 2029 e registrata al conto 1200.3052.002 "Contributo al nuovo piano previdenziale".
4. È approvata la nuova scala stipendi indicizzata secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo (base novembre).
5. È approvato il preventivo 2023 della Città di Bellinzona.
6. È approvata la tabella ammortamenti 2023
7. Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Bellinzona per l'anno 2023 è fissato al 93%
8. Il Municipio è incaricato di dare seguito alla procedura.

Con ogni ossequio.

PER LA MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo, relatrice

Martina Malacrida Nembrini (con riserva)

Silvia Gada

Gabriele Pedroni

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti